



 Questo articolo ha più di **2 anni**

# I giardinieri della rete di Gaza: e-sim e carrucole anti blackout

**PALESTINA** Il progetto italiano Gazaweb: permettere l'accesso a internet alla popolazione civile con gli «alberi della rete»: con un solo smartphone si dà connettività a decine di persone. Un atto popolare in assenza di interventi istituzionali esterni

[Internazionale](#) • [Israele](#) • [Palestina](#)

LEGGI ANCHE

**[Access Now: «Connettersi alla rete è essenziale nelle aree di conflitto»](#)**

---

Edizione 13/03/2024

---



Regala



Condividi



Salva



MeMa

## Chiara Cruciani

Una carrucola, un secchiello, uno smartphone e una e-sim: un albero della rete, a Gaza, nasce così. Obiettivo, fornire a più persone possibile l'accesso alla rete internet. Che non serve solo a comunicare con il mondo esterno: serve a tenersi in contatto con familiari e amici, coordinare i soccorsi, individuare i dispersi, tenere in piedi un'idea di comunità sgretolata dalla guerra.

Da ottobre Gaza è un buco nero, o quasi. Il volume del traffico è crollato. Non esistono più punti di emissione a causa dei raid sulle infrastrutture di telecomunicazione, i blackout intenzionali e le restrizioni all'accesso all'elettricità. Il Georgia Institute of Technology monitora l'abisso: dal 95% di connettività il 6 ottobre all'oscillazione successiva, tra il 30% e l'1%.

«Il controllo di Israele è meticoloso, le compagnie palestinesi PalTel e Jawwal hanno subito blocchi prolungati. Chi sta dentro Gaza fatica ad agganciarsi alla rete». Manolo Luppichini è una delle anime di Gazaweb, un progetto collettivo nato dentro l'ong italiana Acs. Dalla sua ha capacità tecniche di persone che si sono messe a disposizione per soluzioni che tamponino gli effetti dei blackout.

**GAZA È UN FAZZOLETTO** di terra, 360 km<sup>2</sup> stretti tra due Stati, Egitto e Israele. Chi vive nelle zone di confine e possiede sim israeliane o egiziane riesce a collegarsi. Ma sono pochissimi. L'idea degli alberi della rete nasce dal tentativo di aggirare la scarsità di sim, di energia elettrica e di connessione alle reti gazawi: «Dal 7 ottobre è impossibile far entrare le classiche sim. Esistono però le e-sim, versione virtuale della scheda che infili nel telefono – aggiunge Luppichini – Si attivano attraverso un qr code. In genere le usano turisti e imprenditori: comprano dei pacchetti dati, così da restare sempre agganciati alla rete anche spostandosi da un paese all'altro».

Dopo una raccolta fondi che ha coinvolto nella sua prima fase Aoi (Associazione Cooperazione e Solidarietà internazionale), Gazaweb ha inviato le e-sim via mail o via WhatsApp. Con i qr code si attivano collegamenti non



Regala



Condividi



Salva



MeMa

)

di

andati a Gaza. Chi li possiede può metterli in comune, un hotspot per decine di persone.

Per raggiungere un raggio maggiore, il telefono va posizionato in alto, così da superare gli ostacoli fisici: si usano secchielli e carrucole. «Stiamo cercando di creare una rete che sia più popolare e accessibile. Con raccolte fondi abbiamo acquistato una ventina di e-sim, concentrate nella zona di Deir al Balah. Stiamo prendendo contatti per poterle inviare in altre zone. Come Aics abbiamo una rete di contatti che possono sostenere il lavoro».

**VA POI AGGIRATO** un altro ostacolo: l'elettricità necessaria a ricaricare gli smartphone. Manolo tira fuori un powerbank, sta in una mano: ha diversi accessi usb e un pannello solare incorporato. L'obiettivo è farli entrare dentro Gaza, operazione complessa visto il controllo meticoloso che Israele esercita su ogni bene in ingresso. Qualsiasi cosa produca energia torna indietro. «La nostra speranza è consegnarne più possibile, così che questi alberi fioriscano e diventino virali. È una questione politica».

L'accesso alla comunicazione e all'informazione è un diritto fondamentale riconosciuto dalle Nazioni unite. Per questo agenzie dell'Onu, in altri contesti, si sono preoccupate di intervenire. Come il World Food Programme: ha un team dedicato, l'Emergency Telecommunications Cluster, che opera per fornire connettività telefonica e internet a organizzazioni umanitarie e popolazione civile. Usa macchinari installati sul posto.

Nel caso di Gaza, inaccessibile a simili strumentazioni per i blocchi israeliani, si potrebbe operare dal confine egiziano. Irradierebbero aree ampie. Oppure c'è la tecnologia WiMax, wifi maggiorato a lunga distanza che richiede però attrezzature sul posto da posizionare in alto. Su un tetto ad esempio. Con i droni israeliani che sorvolano ogni angolo di Gaza, il WiMax è una mezza utopia: quel tetto, quella casa, potrebbero finire nel mirino dell'aviazione.

«**IN ASSENZA** di interventi istituzionali – conclude Luppichini – la soluzione più efficace è quella delle e-sim, che è però un tampone. Servirebbero



Regala



Condividi



Salva



MeMa

sia connessione telefonica che internet».

Un atto apparentemente simbolico, quello di Gazaweb, ma politico e popolare, che irradia energie, dentro e fuori la Striscia. Sostiene economicamente gli web gardener, i giardinieri della rete che piantano gli alberi e li rendono accessibili. «Gazaweb è un'operazione simbiotica, di collaborazione, di comunità».

---

Aggiornamenti

12/03/2024, 19:56 articolo aggiornato



## Aggiungi il manifesto su Google.

Se usi Google puoi selezionare il manifesto tra le tue fonti di informazione preferite.

### Scegli il manifesto



## Una rivista straordinaria.

130 pagine a colori per i nostri 55 anni. Galeano, Benni, Vidal, Borges, Montalbán, Butler, Gordimer, Soriano, Said e tanti altri. Voci, storie e idee di chi ha fatto il manifesto.



Regala



Condividi



Salva



MeMa

Edizione  
13/03/2024



**Chiara  
Cruciati**

*Segue le pagine internazionali, dalla scrivania di via Bargoni e dalle città del Medio Oriente. Vicedirettrice del manifesto*

ESPLORA GLI ARGOMENTI  
DA LEGGERE OGGI

**Aggiornamenti** [Internazionale](#) • [Israele](#) • [Palestina](#)

**Decreto sicurezza, primo passo verso la Consulta**

ARGOMENTI INDIVIDUATI DA MEMA

[Luoghi](#) [Gaza](#) • [Israele](#) • [Egitto](#) • [Deir Al Balah](#) • [Chiapas](#) • [Mbarara](#)

**La legalità illegittima della repressione**

[Organizzazioni](#) [Georgia Institute of Technology](#) • [Paltel Group](#) • [Gruppo ACS](#)

[Associazione Italiana Cultura e Sport](#) • [Organizzazione delle Nazioni Unite](#)

**Gattopardo libanese: intesa o no, Tel Aviv spara lo stesso**

[Programma alimentare mondiale](#)

**La Sumud prigioniera a Sirte. Roma si appella all'«amicizia»**

**Il Mundial sabotato ad arte**



Regala



Condividi



Salva



MeMa

## I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

### **Regime saldo e in mano ai falchi, ecco il «successo»**

*Alberto Negri* — 30/05/2026

### **Cavalli «disertori» e feriti gravi. Notte di caos e vigili sospettati**

*Luciana Cimino* — 30/05/2026

### **Gli inganni di Bibi e Trump il «credulone»**

*Gad Lerner* — 01/06/2026

### **I braccianti afgani bruciati vivi perché volevano lo stipendio**

*Mario Di Vito* — 02/06/2026

### **Il pesce (buono) fa bene, ma preferisco le noci**

*Paolo Pigozzi* — 28/05/2026

## I CONSIGLI DI MEMA

### **Internet, la Cina e la sovranità della Rete**

*Simone Pieranni* — 17/12/2015

### **Rete divina, rete pagana**

*Vincenzo Vita* — 05/02/2019

### **Access Now: «Connettersi alla rete è essenziale nelle aree di conflitto»**

*Redazione esteri* — 15/10/2023

### **Musk promette Starlink alle ong**

*Redazione* — 28/10/2023

### **«Non so che ne sarà dei programmi umanitari, ma a Gaza andiamo avanti»**



## IL MIO MANIFESTO

### Abbonati

[Accedi](#)

#### INFO

[Aiuto](#)

[Newsletter](#)

[Tariffe](#)

[Abbonamenti](#)

[Regala un abbonamento](#)

[La membership](#)

[Cosa puoi fare](#)

[Store](#)

[Termini e condizioni](#)

[Privacy](#)

[Cookie](#)

---

**NOTIZIE**

Editoriale  
Commenti  
Politica  
Internazionale  
Europa  
Italia  
Lavoro  
Economia  
Scuola  
Cultura  
Visioni  
Sport  
Rubriche  
Appelli

**INSERTI**

Alias  
Alias Domenica  
ExtraTerrestre  
Le Monde Diplomatique  
La fine del mondo

---

**IL MANIFESTO**

Gerenza  
Store  
Abbonamenti  
Contatti  
Aiuto  
English edition  
Pubblicità

**SOCIAL**

Instagram  
Facebook  
YouTube  
Vimeo  
Spreaker  
Twitter  
Pinterest

**IL QUOTIDIANO**

Edizioni Pdf  
Archivio



Regala



Condividi



Salva



MeMa

---

## IL COLLETTIVO

MdM il manifesto del manifesto

- cooperativa
- giornale
- piattaforma
- impresa
- comunità
- storia

Buon compleanno manifesto!

MeMa

il manifesto Lab

I podcast del manifesto

Le novità digitali

Le app del manifesto

#ilmanifesto50

Diritti foto e articoli

Correzioni

la manifestival

---

© 2026 il nuovo manifesto società coop. editrice

[Termini e condizioni](#) [Cookie](#) [Accessibilità](#) [TDM](#) [Privacy](#)

---

